



Centro servizi: Via Virgilio Melandri 72 - 00155 Roma

Tel. 06/4075619 Fax 06/40500016 Cod. Fiscale 97055050583

Sito WEB: www.libersind.it Mail: posta@libersind.it PEC: libersind@pec.libersind.it App: Libersind Confsal

COMUNICATO

NON GIOCATE A RUBA MAZZO NELLE SEDI REGIONALI

I famosi cantieri RAI di revisione degli assetti aziendali voluti dal piano industriale Gubitosi ed evidentemente reiterati da Campo dall'Orto, rischiano di generare una serie di tensioni interne all'azienda che potrebbero irrimediabilmente inficiare le eventuali positive ricadute organizzative, peraltro tutte da verificare.

Prendiamo ad esempio la recente riorganizzazione della Direzione acquisti, che attraverso i lavori cantieristici è stata definita quale unica stazione appaltante della RAI. Niente più buyer (un profilo professionale da definire e valorizzare nel nuovo contratto collettivo) alla Radiofonia né nelle sedi regionali, nella logica della gestione centralizzata degli acquisti.

Niente da eccepire, se non fosse che con piglio autoritario la Direzione acquisti vuole sottrarre "manu militari" dagli organici delle sedi regionali, già martoriati da profonde carenze, quei colleghi che si dedicavano anche agli acquisti di sede.

Il Libersind Conf.sal ritiene inaccettabile e dannoso che la riorganizzazione di una direzione aziendale possa provocare contraccolpi negli assetti operativi delle sedi regionali, specie di quelle minori, come la sede di Campobasso, ridotta oramai al lumicino a causa di mancati reintegri e prossimi pensionamenti di personale.

La Segreteria di redazione è, come organico, sotto dimensionata rispetto alle turnazioni di lavoro e gli inquadramenti del personale sono fermi da anni rispetto alle plurimansioni svolte dagli stessi.

Il Libersind Conf.sal ritiene paradossale che a scapito della necessaria e quotidiana operatività delle sedi regionali possano influire tentativi di sottrazione di organici per gestire processi lavorativi "intangibili", come quelli previsti dagli iter di acquisizione e che questi debbano essere in capo a soggetti dislocati sui territori regionali quando invece sarebbe più consono, anche ai fini del controllo, centralizzare su Roma o Torino i processi in questione.

Se la Direzione Acquisti, diventata unica stazione appaltante della RAI ha bisogno di organici, ne faccia opportuna richiesta, evitando di giocare a rubamazzo con gli organici di altri.

Vi è un disegno di svilire e smantellare le sedi regionali nelle loro funzioni contrariamente a quanto previsto da un contratto di servizio? Il sindacato rifiuta questa ipotesi, in difesa dei lavoratori e di una Rai presente in tutta l'Italia con le proprie sedi regionali.

Roma 14 novembre 2016

Segreteria Nazionale Libersind Conf.sal